

Eccomi a voi dal lontano Centrafrica, come state? È da un po' di tempo che non ci sentiamo e in questi mesi sono successe tante cose qui in Centrafrica.



Alla fine del mese di luglio c'è stato il referendum voluto dal Presidente Toudéra per poter cambiare la costituzione e essere rieletto per un terzo mandato. La vittoria del SI e quindi il cambio della costituzione ha creato un mal contento e una contestazione da parte della gente per



quanto riguarda la trasparenza e il conteggio dei voti.

Questo ha fatto sì che la situazione securitaria nel paese non sia del tutto tranquilla. In molte zone si stanno installando dei ribelli che vorrebbero arrivare a Bangui per spodestare l'attuale presidente, rendendo molte zone insicure. Queste bande armate seminano il terrore, soprattutto nelle zone più lontane della capitale che sino ad ora non è toccata, perchè sotto grande sorveglianza della missione dell'ONU e dei mecenari russi della Wagner, che garantiscono, anche con metodi spietati la sicurezza del presidente.



Oltre a questo, per quanto riguarda le attività della missione, sempre nei mesi estivi in cui la scuola era chiusa abbiamo approfittato per programmare il corso di formazione per i nuovi gruppi di donne che hanno accettato la sfida di lavorare in cooperative, nel progetto del microcredito e a inizio settembre, come è ormai nostra abitudine da qualche anno, abbiamo fatto ripartire il corso che quest'anno vedrà impegnate 120 donne per 3 mesi, prima di essere avviate all'attività produttiva, scelta da loro, che le vedrà più inserite in una vita sociale attiva, e attraverso il frutto del loro lavoro, più capaci di prendersi cura dei loro figli e della loro famiglia.





Con gli aiuti che ci sono arrivati dall'Italia, dalla parte di tanti amici, oltre al progetto del microcredito, quest'anno abbiamo voluto appoggiare una realtà sanitaria... abbiamo potuto confezionare qui in loco il mobilio per equipaggiare alcune sale del dispensario che si trova nella diocesi di BAMBARI, in una zona molto lontana da Bangui, ma che quest'anno abbiamo voluto aiutare perchè un po' isolata e dimenticata dove lavora suor Sandrine, la suora infermiera che spesso ci diceva che mancano locali per accogliere i malati, materiale sanitario e medicine per curare le tante persone che li arrivano.



Abbiamo confezionato gli scaffali del locale della farmacia, fabbricato le panchine per la nuova sala di vaccinazione che servirà anche da sala di formazione, soprattutto per le mamme che qui vengono accolte con i loro bambini mal nutriti per poter educare a una buona igiene del proprio figlio.

In questo dispensario, da poco sono stati costruiti i nuovi locali adibiti all'accoglienza dei malnutriti, per seguire il bambini, ma allo stesso tempo le mamme e insegnare loro come poter preparare degli alimenti nutrienti, perchè in quella zona frequenti sono le mortalità infantile a causa di una non corretta alimentazione del bambino al momento dello svezzamento.



Così, troppo velocemente, tra le mille attività estive... è arrivato il tempo di riaprire la scuola, a inizio settembre c'è stata la settimana di formazione pedagogica per tutti gli insegnanti.



E il 18 settembre l'anno scolastico è cominciato con l'accoglienza dei bambini della scuola primaria, mentre il 2 ottobre cominceremo con i bambini della scuola materna.



Ecco un po' qualche notizia dalla Repubblica Centrafrica e delle nostre attività estive e con il sorriso di questi bambini auguro a loro un buon anno scolastico e ringrazio tutti voi che in vari modi ci sostenete e ci aiutate perché il nostro lavoro qui alla missione possa portare i suoi frutti.

